



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Segreteria Generale

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim.cisl.it -

Roma, 19 aprile 2013

Prot. GF/cl/190413/058

A Maurizio Landini
Segretario Generale Fiom Cgil

Alla Segreteria Nazionale Fiom Cgil

e p.c. A Rocco Palombella
Segretario Generale Uilm Uil

Alla Segreteria Nazionale Uilm Uil

In riferimento alla Vostra del 12 aprile 2013 e ai precedenti colloqui intercorsi nei giorni scorsi tra i tre Segretari Generali di Fim, Fiom e Uilm vi precisiamo quanto segue:

La Fim Cisl è naturalmente interessata ad una ripresa dei rapporti unitari nella categoria e a definire, nell'ambito delle intese interconfederali unitarie Cgil, Cisl e Uil, soluzioni nella categoria che pur in presenza di opinioni diverse possono permettere nella contrattazione aziendale e in quella nazionale la presentazione ai lavoratori e alle controparti di una sola e unitaria piattaforma contrattuale e di concludere le trattative con accordi unitari e/o condivisi a maggioranza.

Riteniamo positiva ma tardiva la revoca alla disdetta del patto di solidarietà, in quanto essa agisce sulla quota di 1/3 della composizione numerica delle RSU alla quale la Fiom, sulla base delle regole vigenti interconfederali unitarie e di legge, dal 1 gennaio 2012, non essendo più firmataria di CCNL, non ha diritto.

Il ripristino del patto di solidarietà che voi proponete, potrà essere quindi valutato solo successivamente ai necessari chiarimenti ed eventuali intese sull'insieme delle regole della rappresentanza e della contrattazione.

Fare delle nuove regole unitarie sulla rappresentanza, senza essere poi in grado di assicurare una efficace contrattazione unitaria nelle aziende e nel CCNL servirebbe a poco e non sarebbe soprattutto capito dai lavoratori.

Da questo punto di vista sarebbe stato più coerente ed apprezzato il ritiro da parte Vostra del ricorso presentato al Tribunale di Roma contro il CCNL vigente e contro Fim Uilm e Federmeccanica.

Riteniamo inoltre necessario, prima di aprire nella categoria una fase di confronto formale e unitaria sulle regole della rappresentanza e sulla contrattazione, che si concluda il confronto aperto tra le nostre rispettive Confederazioni, che sulle stesse materie, proprio in questi giorni, stanno discutendo per fare un nuovo accordo che dia più efficacia all'applicazione delle regole unitarie del 28 giugno 2011.

Immediatamente dopo saremo disponibili, nell'ambito delle regole unitarie esistenti e di quelle che verranno definite nella nuova intesa in discussione, ad avviare la fase di implementazione delle regole interconfederali unitarie nella nostra categoria.

Distinti saluti

La Segreteria Nazionale Fim Cisl